



Determina n. 2024/006

Determina semplificata affidativa per la fornitura di materiale igienico sanitario da utilizzare presso la scuola primaria C. Battisti, per un importo inferiore alla soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo";
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non

presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO Il regolamento di istituto, prot. 638 del 21 febbraio 2019 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Programma annuale 2024 approvato dal CDI con delibera n. 67 del 12/12/2023 e il parere dei revisori dei Conti;

CONSIDERATO l'art. 1 del Regolamento di istituto per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture redatto ai sensi dell'art. 45 comma 2 lett. a) del decreto n° 129 del 28/08/2018 prevede che per affidamenti di lavori, servizi e forniture, di importo fino a 10.000,00 euro, si procede mediante affidamento diretto a cura del Dirigente scolastico;

RILEVATA la necessità di procedere all'acquisto di materiale igienico sanitario;

VISTA la nostra richiesta di preventivo prot. n. 000119 del 16/01/2024, valutate le offerte pervenute che risultano coerenti con le esigenze della scuola, congrue nel prezzo e rispondenti con quanto nelle disponibilità della scuola; si procede pertanto all'affidamento di una breve quantità di prodotti;

CONSIDERATO che nella selezione, l'Istituto ha individuato il fornitore in considerazione della competitività del valore economico offerto rispetto alla media delle percentuali praticate nel settore di riferimento, e che il criterio di scelta del contraente è quello dell'offerta più vantaggiosa;

STIMATO che l'ammontare della soglia di rilevanza, di cui all'art. 36, comma 2 D.Lgs. 19 aprile 2016 n. 50, integrato e modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, in combinato disposto con il Decreto 28 agosto 2018, n. 129, art. 45, comma 2, lettera (a), e il valore del servizio a cui si riferisce la presente determinazione, non eccede tale soglia, la formula scelta da questa Amministrazione per l'esecuzione della fornitura sarà l'affidamento diretto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto provvederà all'acquisizione del Codice Identificativo della Gara (CIG);

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- **di autorizzare**, per le motivazioni di cui in premessa e che ne formano parte integrante, alla ricognizione finalizzata all'Affidamento Diretto della fornitura in oggetto, ai sensi dell'Art. 36 «Contratti sotto soglia», comma 2, punto (a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, integrato e modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56;
- **di individuare** il contraente di fiducia dell'Istituzione Scolastica;
- **di individuare** l'operatore Nuova Saginet con sede operativa a Maslianico (Co) in via Roma, 19, C.F. /P. Iva 03161450139; in considerazione della particolare struttura del mercato; che ha nel proprio catalogo i prodotti richiesti da questa Istituzione scolastica, con il migliore prezzo/qualità;
- **di nominare** il Dirigente Scolastico Katia Cristina Longo quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;

- **di stabilire** che il rapporto sarà regolamentato da procedura d'acquisto con ordine diretto e riferito all'offerta economica del 23/01/2024;
- **di porre** in essere tutte le formalità relative all'ottenimento del Codice Identificativo di Gara (CIG) e agli obblighi di tracciabilità, pubblicità e trasparenza attraverso le piattaforme certificate;
- **di pubblicare** copia della presente determinazione dirigenziale all'Albo e sul sito web della scuola a norma dell'art.10 c.1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e con le modalità previste dal D.L.vo 20 aprile 2013 n.33;
- **di effettuare** il pagamento dopo l'acquisizione della fatturazione elettronica, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e alla rispondenza formale e fiscale e di disporre che per il versamento dell'IVA si proceda nel rispetto di quanto disposto dall'art.1 c. 629, lettera b della legge 23 dicembre 2014 n.190 cd. Legge di stabilità 2015 (split payment);
- **di prevedere** la spesa complessiva di € 112,50 + Iva – relativa all'attività A1/1 Funzionamento generale dell'esercizio finanziario 2024;
- **di individuare** quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico dott.ssa Katia Cristina Longo ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto.

Cogiate, 23/01/2024

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Katia Cristina Longo

firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005 aggiornato al D.L.vo 217/2017, art. 1, comma 1, lettera s.